



## Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

### COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 50 DEL 17-10-2017

OGGETTO:  
INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "COMUNITA' E TERRITORIO" AVENTE AD OGGETTO: "PIANO DI RIMOZIONE DELLE MACERIE E CRONOPROGRAMMA"

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciassette del mese di ottobre alle ore 15:00, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

PASQUI GIANLUCA	P	MARUCCI LEO	P
LUCARELLI ROBERTO	P	MANCINELLI ROBERTO	P
CERVELLI ERIKA	P	TROJANI FABIO	P
NALLI ANTONELLA	P	TAPANELLI PIETRO	P
VITALI TIZIANA	P	CAPRODOSSI ANDREA	P
PEPE ALBERTO	P	FANELLI MARCO	P
QUACQUARINI GIAN MARCO	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 0 Presenti n. 13

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.  
MONTARULI ANGELO  
Assume la presidenza PASQUI GIANLUCA Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

CERVELLI ERIKA  
NALLI ANTONELLA  
CAPRODOSSI ANDREA

**Interrogazione con richiesta di risposta orale al Sindaco da parte del Gruppo consiliare “Comunità e territorio” avente ad oggetto cronoprogramma rimozione macerie.**

*“I sottoscritti consiglieri di minoranza Andrea Caprodossi, Marco Fanelli e Fabio Trojani, del gruppo consiliare “Comunità e Territorio”,*

*visto che:*

*- da informazioni riportate sul sito della Regione Marche si è avuto modo di apprendere che il Comune di Camerino avrebbe dovuto consegnare il piano di rimozione delle macerie entro il 25 luglio 2017;*

*- sul medesimo sito internet della Regione Marche viene riportato che la quantità di macerie stimate da rimuovere è pari a poco più di 10.000 tonnellate;*

*chiedono*

*al Signor Sindaco del Comune di Camerino di conoscere i contenuti del programma di rimozione macerie e le tempistiche di attuazione previste”.*

**Il consigliere Marco Fanelli:** “E’ il problema che psicologicamente pesa di più ai cittadini che percepiscono la presenza di queste macerie come un segno di abbandono e scarsa considerazione da parte delle autorità. È una richiesta di illustrare questo piano, per la parte che è possibile conoscere”.

**Il Sindaco Presidente** invita l’ing. Marco Orioli ad illustrare l’argomento.

**L’ing. Marco Orioli:** “Per quanto concerne gli adempimenti dell’amministrazione vengono riferiti due dati: la data del 25 luglio 2017 nella quale avremmo dovuto consegnare il piano di rimozione macerie e la quantità stimata, circa 10.000 tonnellate. Tutto nasce più di un mese prima, sottoscrizione protocollo tra Regione Marche e Cosmari dove la regione è soggetto attuatore per la rimozione delle macerie affidando per il nostro territorio l’attività operativa di rimozione al Cosmari. In questo protocollo vengono definite macerie pubbliche quelle dei crolli conseguenti l’evento sismico, che giacciono sulla pubblica via o materiali prodotti a seguito di demolizioni. Il primo passaggio nasce con una richiesta di fare una prima analisi, un primo inventario indicando in maniera approssimativa ma non esaustiva le situazioni critiche cioè i punti dove andare a rimuovere le macerie e con nota del 22 maggio vengono trasmessi agli uffici preposti 26 schede nelle quali sono individuati 26 siti e la stima dei materiali presenti. Il 14 giugno si trasmette il primo programma macerie. Il 21 giugno viene indicata la possibilità di procedere alla rimozione delle macerie di una demolizione eseguita a cura della provincia in centro (parte sommitaria della torre dell’ex casa del fascio), lo stesso giorno l’ufficio segnala la necessità di procedere alla rimozione delle macerie in zona rossa del centro storico per una pulizia generalizzata del materiale che non richiede liberatoria da parte del proprietario, parliamo di materiale minuto, frammentato non significativo per la ricostruzione. Il 25 luglio abbiamo trasmesso con nota 1835 il cronoprogramma relativo alle prime 26 schede in cui stimiamo in 20 tonnellate la quantità di materiale da rimuovere. In data 21 agosto trasmettiamo un’ulteriore scheda. Il 28 e 29 settembre altre due schede

Il 26 settembre segnaliamo di procedere alla rimozione di macerie nei vari cimiteri per ripulirli e portarli a un livello di decoro degno ai luoghi, anche in vista della prossima ricorrenza della commemorazione dei morti. Programmare la rimozione delle macerie presuppone acquisire la liberatoria dei proprietari degli edifici che hanno prodotto le macerie, è un’attività amministrativa che richiede l’esecuzione di alcuni atti, definire da quale edificio provengono le macerie, acquisire l’elenco dei beni di valore o eventuali materiali pericolosi (armi, bombole di gas). Riusciamo a essere abbastanza precisi per gli interventi che sono ultimati, nell’altro caso indichiamo delle priorità, delle

tempistiche ragionevoli per poter dare attuazione all'operazione ma i tempi sono indicativi. Non si riesce ad essere, sia noi che il Cosmari, precisi e puntuali. Non si riesce perché i tempi che stimiamo essere necessari per poter adempiere all'attività amministrativa poi devono essere concordati con gli impegni che il consorzio ha su tutto il territorio. Abbiamo avuto delle difficoltà dovute alla richiesta di documenti da acquisire sulla scorta delle linee guida emesse dalla Regione. Dalla settimana scorsa la procedura è più snella. Ora si può fare un avviso pubblico, se entro 15 giorni il proprietario non fa un atto di diniego, si può procedere”.

**Ing. Giampaoli:** “In riferimento ai punti dell'interrogazione i due dati essenziali sono che il comune ha presentato nei tempi indicati il cronoprogramma, la stima aggiornata è di 20.000 tonnellate. Sono state rimosse 3.000 tonnellate di macerie e l'ultimo intervento richiesto nei cimiteri comunali ha consentito di portarli al dovuto decoro. Altro edificio che è stato integrato è un edificio in via Libia dove era previsto l'inizio lavori stamattina poi rinviato per un disguido legato a un'iniziativa in zona. L'amministrazione comunale ha condotto un'operatività giusta e corretta sul tema macerie. Il piano macerie di Camerino in ordine. Stiamo portando via una quantità di macerie di 800/900 tonnellate al giorno. Lo smaltimento è arrivato a 80/90 mila tonnellate. L'entità della tragedia fa sì che siano cifre piccole. Tranquillizzerei l'amministrazione che i tempi non sono dilatati. L'amministrazione deve stare tranquilla. Noi siamo pronti anche perché Camerino è un comune importantissimo. Abbiamo operato su San Severino. I prossimi saranno Tolentino e Camerino”.

**Il Sindaco Presidente:** “Ringrazio per l'intervento già ultimato sui cimiteri al quale tenevamo particolarmente. Grazie per la solita collaborazione”.

**Il consigliere Marco Fanelli:** “Mi ritengo soddisfatto. Era per far avere a tutti un'idea sulle tempistiche, sul modo in cui si opera. Mi fa piacere che sia stata cambiata la modulistica. Inizialmente era stato chiesto ai proprietari vicini all'edificio da demolire di esentare da responsabilità da danni. Ringrazio che sia cambiata la modulistica e il modo di procedere che permetterà di andare più veloci. Per il completamento si parla di mesi?”

**Ing. Marco Orioli:** “La rimozione macerie seguirà il programma delle varie demolizioni e in piccola parte le messe in sicurezza che producono poca maceria. La tempistica non sarà sicuramente breve, probabilmente qualche mese bisogna attenderselo. La modulistica con il consenso al terzo è stato un atto dovuto a seguito di una linea guida predisposta dagli uffici regionali. Il Dipartimento di protezione civile nazionale, al fine di accelerare le procedure di rimozione, invitava la Regione a fornire modelli ai comuni su come procedere. E' chiaro che le casistiche sono differenti tra territorio e territorio a causa della vastità dello stesso. Nel nostro piano di rimozione macerie e nel relativo disciplinare abbiamo individuato due modelli indispensabili per la rimozione delle macerie: l'avviso pubblico in cui si rende noto che in quel giorno si andranno a rimuovere le macerie e decorso il termine senza che il proprietario proponesse opposizioni o osservazioni si può procedere e l'altro in cui il proprietario autorizza alla rimozione delle macerie indicando se ha beni di valore o pericolosi. Il comune di Camerino sta ottemperando con queste nuove indicazioni”.

**Il consigliere Marco Fanelli:** “Questo ultimo chiarimento è stato opportuno almeno si risolverà la diatriba sulla necessità di liberatoria o meno”.

**Ing. Marco Orioli:** “In riferimento alla liberatoria emanata a metà settembre bisogna chiarire: un conto è la rimozione delle macerie ed è corretto quanto detto dal funzionario regionale. Un altro discorso è la liberatoria chiesta al confinante o contiguo a seguito delle linee guida di metà settembre, procedura che è stata abolita dalla regione Marche con nota del 9 ottobre”.

**Il consigliere Marco Fanelli:** “Ad oggi non c’è più bisogno di liberatoria”.

**Ing. Marco Orioli:** “Dal 9 ottobre la liberatoria non è più richiesta”.

**Il consigliere Marco Fanelli:** “Per noi va bene così”.

**Il Sindaco Presidente:** “E’ molto utile questo confronto. Ringrazio l’ing. Giampaoli, il geom Mircoli e Belardinelli per la presenza. Inviterei a fare un consiglio comunale sulle macerie e sulla ricostruzione dopo aver acquisito la disponibilità alla partecipazione delle istituzioni preposte. Se la minoranza è d’accordo fisserei ai primi giorni del mese entrante un unico punto all’ordine del giorno invitando i responsabili nazionali, regionali e locali per parlare di come e quando si deve demolire un edificio”.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

---

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

---

**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi.  
Camerino, 23-03-18

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

---

Per copia conforme all'originale  
Camerino, 23-03-18

Il funzionario delegato  
AQUILI FRANCESCO MARIA

---

**Certificato di esecutività**

La presente deliberazione diverrà esecutiva il 02-04-2018  
decorso il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs.  
267/2000.

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA